



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BGIC87200P

S. OMOBONO TERME

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Sono presenti sul territorio numerose associazioni ed enti culturali e sociali che riescono a promuovere interventi a favore delle famiglie e delle relazioni sociali all'interno delle singole realtà territoriali. Anche l'apporto di gruppi di volontari permette numerose realtà di spazio - compiti pomeridiano che si pone anche come momento di socializzazione extrascolastica.</p>	<p>Il livello socio economico è mediamente "basso", con una presenza di famiglie con cittadinanza non italiana in linea con i dati nazionali. La quota di studenti con famiglie "svantaggiate" risulta superiore alla media dei riferimenti per quanto riguarda gli alunni di 2^a primaria; per le altre fasce oggetto di rilevazione, invece, tale quota è pari a zero. La conformazione del territorio complica gli aspetti logistici, relazionali e sociali. Il rapporto alunni per docente è leggermente più basso rispetto alla media della provincia e della regione. Tuttavia la presenza di numerosi plessi distribuiti sul territorio rende più complessa l'organizzazione dell'offerta formativa.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Azienda Speciale Consortile "Valle Imagna - Villa d'Almè" e gli Enti Locali assumono un ruolo di supporto. La collaborazione con alcune associazioni di volontariato del territorio consente di effettuare ulteriori esperienze formative per alunni, genitori e docenti. I comuni, in maniera diversificata, offrono un contributo al miglioramento dell'offerta formativa.</p>	<p>Lo spazio socio-economico e culturale del territorio è quello della "media alta" Valle Imagna e comprende 10 comuni. A causa della morfologia del territorio, la conformazione dei paesi è caratterizzata da una dispersione degli insediamenti abitativi in numerose e piccole frazioni piuttosto distanti tra loro. Di qui la difficoltà a raggiungere l'edificio scolastico da parte di molti alunni anche in orario extrascolastico. Anche la pluralità di amministrazioni comunali e le diversificate scelte di priorità diventano a volte un ostacolo, soprattutto per la difficoltà di condividere scelte e opportunità.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:BGIC87200P Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	102.951,00	0,00	3.241.587,00	631.500,00	0,00	3.976.038,00
STATO	Gestiti dalla scuola	26.389,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.389,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	55.339,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.339,00
COMUNE		1,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,40
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:BGIC87200P Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,5	0,0	79,9	15,6	0,0	98,0
STATO	Gestiti dalla scuola	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	13	4,5	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	67,2	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	97,9	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	80,9	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	96,5	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BGIC87200P
Con collegamento a Internet	7
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0

Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	7
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BGIC87200P
Classica	0
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BGIC87200P
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	1
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BGIC87200P
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BGIC87200P
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BGIC87200P
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La dislocazione delle scuole nei piccoli paesi della valle consente di mantenere alto il senso di appartenenza alla comunità favorendo iniziative e motivazioni legati alla concreta vita del proprio paese.</p>	<p>Alcune scuole sono state ristrutturate, ma altre risentono dell'assenza degli attuali criteri di accessibilità e di spazio in relazione alla mutata legge sul numero di alunni per classe/pluriclasse. Non in tutti i plessi sono presenti palestre, laboratori o spazi adeguatamente attrezzati. Anche l'utilizzo della nuova tecnologia informatica è migliorata e risulta difficoltosa solamente in alcuni plessi a causa di una rete internet di insufficiente portata. I contributi degli Enti locali non sono sempre sufficienti a coprire i bisogni.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
X								
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BERGAMO	132	94,0	1	1,0	7	5,0	1	1,0
LOMBARDI A	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,1	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		81,8	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	17,0	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,4	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,2	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		60,2	40,6	22,4
Più di 5 anni	X	10,2	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		37,9	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	62,1	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,2	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		9,5	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	57,8	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,0	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,7	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		11,2	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	49,1	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGIC87200P - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BGIC87200P	95	69,9	41	30,1	100,0
- Benchmark*					
BERGAMO	11.923	69,7	5.195	30,3	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGIC87200P - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BGIC87200P	1	1,1	23	25,6	40	44,4	26	28,9	100,0
- Benchmark*									
BERGAMO	357	3,2	2.425	22,0	4.237	38,4	4.005	36,3	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	1,9	7,5	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	4	7,4	14,5	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	3,7	9,0	10,5	10,1
Più di 5 anni	47	87,0	69,0	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	1	5,6	6,4	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	16,7	19,0	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	5,6	12,7	11,6	11,7
Più di 5 anni	13	72,2	61,9	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BGIC87200P	5	5	2
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIC87200P		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	15,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,5	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,1	7,5	8,3
Più di 5 anni	5	100,0	65,4	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIC87200P		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	8,7	12,2	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	8,7	9,8	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	8,7	6,2	7,3	7,4
Più di 5 anni	17	73,9	71,8	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIC87200P		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		25,0	11,0	9,5

Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		50,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		25,0	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BGIC87200P	8	1	6
- Benchmark*			
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
La maggior parte dei docenti è in servizio nell'Istituto da più di 10 anni. Nella secondaria c'è una maggiore stabilità delle cattedre.	La dislocazione territoriale delle scuole contribuisce ad aumentare la difficoltà nel reperire supplenti. La maggior criticità è la difficoltà di reperire personale di sostegno stabile, soprattutto per la scuola secondaria, che rende più difficile la continuità dei progetti di inclusione.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BGIC87200P	99,0	100,0	100,0	98,9	98,3	95,6	99,0	100,0	100,0	97,8
- Benchmark*										
BERGAMO	99,3	99,7	99,9	99,8	99,6	99,2	99,6	99,8	99,8	99,6
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BGIC87200P	99,1		99,1	100,0
- Benchmark*				
BERGAMO	98,0		98,7	98,4
LOMBARDIA	97,8		98,2	98,0
Italia	97,9		98,3	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BGIC87200P	18,3	26,6	27,5	23,9	1,8	1,8	22,8	24,6	30,7	15,8	3,5	2,6
- Benchmark*												
BERGAMO	21,5	29,4	25,6	17,0	3,7	2,8	20,7	29,3	26,3	17,0	3,7	3,1
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC87200P	0,0	2,7	0,0
- Benchmark*			
BERGAMO	0,2	0,2	0,2
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC87200P	0,9	0,0	0,8
- Benchmark*			
BERGAMO	1,4	1,4	1,0
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC87200P	5,3	0,9	3,2
- Benchmark*			
BERGAMO	2,2	2,1	1,8
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Il percorso della scuola primaria si conferma su buoni livelli, in linea e superiori alle medie di riferimento. Nel corso dell'ultimo triennio è aumentato il numero di ammessi alla classe successiva. All'esame di stato sono diminuiti gli studenti con votazione bassa (6-7), mentre sono aumentati quelli con votazione (8-9) che risultano superiori alla media provinciale e nazionale.

Punti di debolezza

Le iniziative di alfabetizzazione e di recupero in itinere attivate per favorire il successo scolastico anche agli alunni con maggiori difficoltà richiederebbero una maggiore sistematicità e continuità: cosa che non è possibile garantire a causa della scarsa disponibilità di risorse e della dispersione dei centri abitativi nel territorio. Nella scuola secondaria il numero degli alunni non ammessi alle classi successive è rimasto pressochè invariato.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. All'esame di stato si assiste ad un aumento delle fasce medio- alte.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BGIC87200P - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,4	↑	↑	↑	n.d.
BGEE87202T - Plesso	62,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE87202T - 2 UN	62,9	↑	↑	↑	n.d.
BGEE87203V - Plesso	52,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE87203V - 2 UN	52,9	↔	↔	↓	n.d.
BGEE872051 - Plesso	54,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872051 - 2 UN	54,6	↔	↔	↑	n.d.
BGEE872073 - Plesso	35,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872073 - 2 UN	35,7	↓	↓	↓	n.d.
BGEE872084 - Plesso	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872084 - 2 UN	61,0	↑	↑	↑	n.d.
BGEE872107 - Plesso	59,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872107 - 2 A	58,5	↑	↑	↑	n.d.
BGEE872107 - 2 B	60,3	↑	↑	↑	n.d.
BGEE872118 - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872118 - 2 UN	65,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,8	↓	↓	↓	-0,0
BGEE87202T - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE87202T - 5 UN	57,6	↓	↓	↓	-3,2
BGEE87203V - Plesso	66,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE87203V - 5 UN	66,4	↑	↑	↑	5,8
BGEE872051 - Plesso	48,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872051 - 5 UN	48,5	↓	↓	↓	-15,5
BGEE872084 - Plesso	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872084 - 5 UN	64,1	↔	↔	↑	6,7
BGEE872107 - Plesso	68,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872107 - 5 A	70,0	↑	↑	↑	8,4
BGEE872107 - 5 B	66,6	↑	↑	↑	3,0
BGEE872118 - Plesso	69,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872118 - 5 UN	69,4	↑	↑	↑	6,4
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,9	↔	↔	↑	14,0
BGMM87201Q - Plesso	199,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM87201Q - 3 A	193,9	↓	↓	↓	7,4
BGMM87201Q - 3 B	198,8	↓	↓	↔	8,3
BGMM87201Q - 3 C	214,6	↑	↑	↑	20,2
BGMM87201Q - 3 E	192,2	↓	↓	↓	2,8
BGMM87202R - Plesso	217,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM87202R - 3 D	207,2	↑	↑	↑	5,1
BGMM87202R - 3 F	225,4	↑	↑	↑	32,8

Istituto: BGIC87200P - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,4	↔	↔	↑	n.d.
BGEE87202T - Plesso	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE87202T - 2 UN	63,0	↑	↑	↑	n.d.
BGEE87203V - Plesso	55,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE87203V - 2 UN	55,0	↓	↓	↓	n.d.
BGEE872051 - Plesso	43,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872051 - 2 UN	43,5	↓	↓	↓	n.d.
BGEE872073 - Plesso	34,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872073 - 2 UN	34,0	↓	↓	↓	n.d.
BGEE872084 - Plesso	47,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872084 - 2 UN	47,5	↓	↓	↓	n.d.
BGEE872107 - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872107 - 2 A	63,5	↑	↑	↑	n.d.
BGEE872107 - 2 B	61,3	↑	↑	↑	n.d.
BGEE872118 - Plesso	68,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872118 - 2 UN	68,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,2	↔	↔	↑	2,1
BGEE87202T - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE87202T - 5 UN	61,3	↔	↑	↑	3,3
BGEE87203V - Plesso	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE87203V - 5 UN	66,6	↑	↑	↑	8,0
BGEE872051 - Plesso	39,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872051 - 5 UN	39,7	↓	↓	↓	-21,6
BGEE872084 - Plesso	49,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872084 - 5 UN	49,2	↓	↓	↓	-6,7
BGEE872107 - Plesso	69,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872107 - 5 A	71,1	↑	↑	↑	12,2
BGEE872107 - 5 B	68,1	↑	↑	↑	8,2
BGEE872118 - Plesso	60,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872118 - 5 UN	60,6	↔	↔	↑	0,8
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,3	↓	↓	↑	14,2
BGMM87201Q - Plesso	202,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM87201Q - 3 A	205,3	↓	↔	↑	20,6
BGMM87201Q - 3 B	191,5	↓	↓	↓	2,3
BGMM87201Q - 3 C	219,4	↑	↑	↑	23,9
BGMM87201Q - 3 E	195,7	↓	↓	↓	5,6
BGMM87202R - Plesso	205,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM87202R - 3 D	204,9	↓	↔	↑	2,1
BGMM87202R - 3 F	206,0	↔	↔	↑	13,0

Istituto: BGIC87200P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,0				n.d.
BGEE87202T - Plesso	76,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE87202T - 5 UN	76,5				n.d.
BGEE87203V - Plesso	76,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE87203V - 5 UN	76,0				n.d.
BGEE872051 - Plesso	40,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872051 - 5 UN	40,2				n.d.
BGEE872084 - Plesso	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872084 - 5 UN	63,0				n.d.
BGEE872107 - Plesso	52,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872107 - 5 A	50,4				n.d.
BGEE872107 - 5 B	55,3				n.d.
BGEE872118 - Plesso	72,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872118 - 5 UN	72,5				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,2				n.d.
BGMM87201Q - Plesso	213,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM87201Q - 3 A	208,9				n.d.
BGMM87201Q - 3 B	217,0				n.d.
BGMM87201Q - 3 C	227,2				n.d.
BGMM87201Q - 3 E	202,6				n.d.
BGMM87202R - Plesso	212,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM87202R - 3 D	210,6				n.d.
BGMM87202R - 3 F	214,0				n.d.

Istituto: BGIC87200P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,0				n.d.
BGEE87202T - Plesso	72,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE87202T - 5 UN	72,1				n.d.
BGEE87203V - Plesso	80,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE87203V - 5 UN	80,4				n.d.
BGEE872051 - Plesso	68,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872051 - 5 UN	68,5				n.d.
BGEE872084 - Plesso	61,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872084 - 5 UN	61,5				n.d.
BGEE872107 - Plesso	68,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872107 - 5 A	65,9				n.d.
BGEE872107 - 5 B	71,8				n.d.
BGEE872118 - Plesso	73,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE872118 - 5 UN	73,5				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,9				n.d.
BGMM87201Q - Plesso	208,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM87201Q - 3 A	207,5				n.d.
BGMM87201Q - 3 B	208,7				n.d.
BGMM87201Q - 3 C	224,2				n.d.
BGMM87201Q - 3 E	194,4				n.d.
BGMM87202R - Plesso	211,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM87202R - 3 D	211,2				n.d.
BGMM87202R - 3 F	210,8				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BGEE87202T - 5 UN	4,8	95,2
BGEE87203V - 5 UN	0,0	100,0
BGEE872051 - 5 UN	50,0	50,0
BGEE872073 - 5 UN	-	-
BGEE872084 - 5 UN	40,0	60,0
BGEE872107 - 5 A	33,3	66,7
BGEE872107 - 5 B	30,8	69,2
BGEE872118 - 5 UN	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	20,5	79,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BGEE87202T - 5 UN	14,3	85,7
BGEE87203V - 5 UN	0,0	100,0
BGEE872051 - 5 UN	25,0	75,0
BGEE872073 - 5 UN	-	-
BGEE872084 - 5 UN	40,0	60,0
BGEE872107 - 5 A	13,3	86,7
BGEE872107 - 5 B	7,7	92,3
BGEE872118 - 5 UN	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,8	87,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGMM87201Q - 3 A	8,7	43,5	17,4	17,4	13,0
BGMM87201Q - 3 B	4,8	28,6	42,9	14,3	9,5
BGMM87201Q - 3 C	5,6	11,1	22,2	44,4	16,7
BGMM87201Q - 3 E	21,0	21,0	31,6	26,3	0,0
BGMM87202R - 3 D	0,0	15,4	53,8	15,4	15,4
BGMM87202R - 3 F	0,0	0,0	33,3	40,0	26,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,3	22,0	32,1	25,7	12,8
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGMM87201Q - 3 A	21,7	8,7	21,7	17,4	30,4
BGMM87201Q - 3 B	23,8	19,0	33,3	19,0	4,8
BGMM87201Q - 3 C	5,6	11,1	27,8	27,8	27,8
BGMM87201Q - 3 E	15,8	15,8	36,8	26,3	5,3
BGMM87202R - 3 D	7,7	7,7	69,2	7,7	7,7
BGMM87202R - 3 F	7,1	21,4	42,9	0,0	28,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,8	13,9	36,1	17,6	17,6
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BGMM87201Q - 3 A	0,0	34,8	65,2
BGMM87201Q - 3 B	0,0	15,0	85,0
BGMM87201Q - 3 C	0,0	5,6	94,4
BGMM87201Q - 3 E	0,0	50,0	50,0
BGMM87202R - 3 D	0,0	15,4	84,6
BGMM87202R - 3 F	0,0	14,3	85,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	24,1	75,9
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BGMM87201Q - 3 A	0,0	26,1	73,9
BGMM87201Q - 3 B	0,0	15,0	85,0
BGMM87201Q - 3 C	0,0	5,6	94,4
BGMM87201Q - 3 E	5,0	20,0	75,0
BGMM87202R - 3 D	0,0	0,0	100,0
BGMM87202R - 3 F	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,9	13,0	86,1
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BGEE87202T - 5 UN	8	3	0	7	3	4	3	5	2	7
BGEE87203V - 5 UN	2	2	1	2	3	0	3	2	1	4
BGEE872051 - 5 UN	4	2	2	0	0	5	1	0	2	0
BGEE872073 - 5 UN	6	0	0	0	0	5	0	1	0	0
BGEE872084 - 5 UN	1	0	2	1	1	2	1	2	0	0
BGEE872107 - 5 A	0	3	6	1	5	1	1	2	3	8
BGEE872107 - 5 B	3	2	1	2	6	0	3	3	2	6
BGEE872118 - 5 UN	0	2	0	2	2	2	0	1	1	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BGIC87200P	28,2	16,5	14,1	17,6	23,5	22,4	14,1	18,8	12,9	31,8
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BGIC87200P	10,5	89,5	21,3	78,7
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BGIC87200P	26,4	73,6	31,3	68,7
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BGIC87200P	49,1	50,9	6,0	94,0
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BGIC87200P	11,4	88,6	5,8	94,2
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BGIC87200P	8,7	91,3	8,6	91,4
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati per la scuola primaria sono, nel complesso, al di sopra della media per le classi seconde e nella media per le classi quinte ; l'effetto scuola è risultato "nella media". La variabilità dei risultati all'interno delle classi risulta inferiore alla media regionale e nazionale per cui il livello di preparazione risulta più omogeneo. Nel confronto con il punteggio regionale, il risultato della scuola secondaria è nella media per matematica; l'effetto scuola è risultato "nella media" per la prova di matematica.</p>	<p>Le classi terze di scuola secondaria hanno ottenuto risultati nel complesso uguali alla media regionale sia in italiano che in matematica , ma al di sopra della media nazionale. Nella secondaria è aumentata la percentuale di alunni di livello medio e medio basso in italiano; medio e medio alto in matematica. Si evidenzia un "effetto scuola" invariato e in linea con la media regionale in italiano.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La variabilità tra e classi è al di sopra della media, ma questo è indice della frammentazione e della complessità territoriale; la variabilità all'interno delle classi è diminuita ed è inferiore alle medie di riferimento. Il punteggio di italiano e di matematica è superiore a quello delle scuole aventi un background socioculturale simile. La quota di studenti collocati al livello 1 è inferiore alla media regionale e nazionale sia in italiano che in matematica in tutte le classi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha intrapreso un percorso di formazione e di sperimentazione delle competenze chiave europee. Nelle classi sono stati attuati vari percorsi, anche di cittadinanza attiva. Esiste un curriculum verticale di cittadinanza e costituzione. Grazie alle applicazioni di google si sono intraprese modalità didattiche innovative e coinvolgenti. La presenza del nuovo laboratorio informatico nella scuola secondaria della sede ha permesso di migliorare le competenze digitali di alunni e docenti.	Il percorso per l'acquisizione delle competenze chiave non è in via di acquisizione in tutti i plessi dell'istituto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' presente un'attenzione a queste competenze, in via di acquisizione e condivisione a livello di istituto comprensivo. In particolare gli strumenti comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti sono stati perfezionati secondo le indicazioni nazionali e adottati in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo. Resta ancora difficoltosa la progettazione per competenze.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
BGIC87200P	BGEE87202T	U	57,16	↓	↓	↓	95,83
BGIC87200P	BGEE87203V	U	65,98	↑	↑	↑	100,00
BGIC87200P	BGEE872051	U	49,24	↓	↓	↓	87,50
BGIC87200P	BGEE872073	U	39,78	↓	↓	↓	77,78
BGIC87200P	BGEE872084	U	64,12	↔	↔	↑	100,00
BGIC87200P	BGEE872107	A	69,46	↑	↑	↑	86,67
BGIC87200P	BGEE872107	B	69,46	↑	↑	↑	92,86
BGIC87200P	BGEE872118	U	74,51	↑	↑	↑	87,50
BGIC87200P	BGEE872129	U	61,58	↓	↓	↔	80,00
BGIC87200P			61,66	↓	↓	↔	90,72

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
BGIC87200P	BGEE87202T	U	59,57	↔	↔	↑	95,83
BGIC87200P	BGEE87203V	U	67,65	↑	↑	↑	100,00
BGIC87200P	BGEE872051	U	43,22	↓	↓	↓	87,50
BGIC87200P	BGEE872073	U	39,79	↓	↓	↓	77,78
BGIC87200P	BGEE872084	U	49,23	↓	↓	↓	100,00
BGIC87200P	BGEE872107	A	72,78	↑	↑	↑	86,67
BGIC87200P	BGEE872107	B	68,24	↑	↑	↑	92,86
BGIC87200P	BGEE872118	U	61,28	↔	↑	↑	87,50
BGIC87200P	BGEE872129	U	61,14	↔	↑	↑	80,00
BGIC87200P			60,38	↔	↔	↑	90,72

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
BGIC87200P	BGEE87203V	U	209,53	↑	↑	↑	100,00
BGIC87200P	BGEE872051	U	199,17	↓	↓	↔	83,33
BGIC87200P	BGEE872073	U	194,28	↓	↓	↓	100,00
BGIC87200P	BGEE872084	U	218,08	↑	↑	↑	66,67
BGIC87200P	BGEE872107	A	195,85	↓	↓	↓	81,25
BGIC87200P	BGEE872107	B	201,40	↔	↔	↑	81,25
BGIC87200P	BGEE872118	U	212,42	↑	↑	↑	78,57
BGIC87200P	BGEE872129	U	201,42	↔	↔	↑	100,00
BGIC87200P				↔	↑	↑	88,99

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
BGIC87200P	BGEE87203V	U	189,32	↓	↓	↓	100,00
BGIC87200P	BGEE872051	U	202,84	↓	↓	↑	83,33
BGIC87200P	BGEE872073	U	207,96	↔	↔	↑	100,00
BGIC87200P	BGEE872084	U	219,46	↑	↑	↑	66,67
BGIC87200P	BGEE872107	A	203,19	↓	↓	↑	75,00
BGIC87200P	BGEE872107	B	202,78	↓	↓	↑	81,25
BGIC87200P	BGEE872118	U	213,86	↑	↑	↑	78,57
BGIC87200P	BGEE872129	U	190,15	↓	↓	↓	100,00
BGIC87200P				↓	↔	↑	87,16

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
BGIC87200P	BGEE87203V	U	226,43	↑	↑	↑	100,00
BGIC87200P	BGEE872051	U	219,98	↑	↑	↑	83,33
BGIC87200P	BGEE872073	U	208,81	↔	↔	↑	100,00
BGIC87200P	BGEE872084	U	211,91	↔	↑	↑	66,67
BGIC87200P	BGEE872107	A	205,49	↓	↓	↑	81,25
BGIC87200P	BGEE872107	B	213,27	↔	↑	↑	75,00
BGIC87200P	BGEE872118	U	207,69	↓	↔	↑	78,57
BGIC87200P	BGEE872129	U	215,17	↑	↑	↑	100,00
BGIC87200P				↔	↑	↑	87,16

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
BGIC87200P	BGEE87203V	U	219,75	↑	↑	↑	100,00
BGIC87200P	BGEE872051	U	221,90	↑	↑	↑	83,33
BGIC87200P	BGEE872073	U	202,70	↓	↓	↔	100,00
BGIC87200P	BGEE872084	U	232,18	↑	↑	↑	66,67
BGIC87200P	BGEE872107	A	200,11	↓	↓	↓	81,25
BGIC87200P	BGEE872107	B	205,51	↓	↓	↑	75,00
BGIC87200P	BGEE872118	U	216,14	↑	↑	↑	78,57
BGIC87200P	BGEE872129	U	197,19	↓	↓	↓	100,00
BGIC87200P				↔	↔	↑	87,16

Punti di forza

Si riconosce all'Istituto nel suo complesso un livello di preparazione al di sopra della media, soprattutto

Punti di debolezza

Permangono classi in cui i risultati di matematica sono al di sotto della media di riferimento.

nel percorso della scuola primaria. Nel passaggio alla secondaria, generalmente gli alunni mantengono costante il rendimento in italiano e in matematica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si riconosce al polo scolastico un livello di preparazione al di sopra della media di riferimento, anche se i risultati sono differenti fra plesso e plesso.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	94,7	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,4	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	85,8	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	40,7	34,8	32,7

Altro	No	12,4	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	94,4	94,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	67,6	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	83,3	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	39,8	37,6	30,9
Altro	No	13,0	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,4	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	80,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	No	81,4	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	71,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,5	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	92,0	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,3	54,7	57,9
Altro	No	9,7	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	86,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,1	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	80,6	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	64,8	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	83,3	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	61,1	63,2	64,8

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	93,5	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	72,2	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	74,1	63,4	63,6
Altro	No	8,3	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	74,3	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	61,1	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	76,1	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,9	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	85,2	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	50,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	66,7	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,3	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Attivazione di un percorso di formazione sulla didattica per competenze. Realizzazione di percorsi didattici nelle classi improntati allo sviluppo delle competenze. Capacità di fare proposte attente alle realtà e risorse territoriali (ambiente, lavoro, cultura, associazioni). Attenzione del curricolo agli aspetti inclusivi della programmazione educativo-didattica (extrascuola, interventi su disabilità, disagio, immigrazione).	La didattica per competenze in via di acquisizione e condivisione in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo. Emerge la necessità per i docenti di continuare una formazione più specifica in merito alla didattica per competenze. Occorre fissare il livello base di acquisizione delle varie competenze.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro istituto ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è in via di definizione e dovrà essere implementata. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Per quanto riguarda le attività di progettazione didattica e di valutazione il coinvolgimento dei docenti è condiviso da un buon numero di insegnanti di varie discipline e nei diversi ordini di scuola. La progettazione in seguito alla valutazione è una pratica che va ancora migliorata.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	47,3	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	12,5	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	22,3	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,9	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,9	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	15,7	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	21,3	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	28,8	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di	Sì	98,2	97,9	94,8

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	9,9	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	15,3	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	73,8	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,6	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,2	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	16,8	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,5	93,6	94,5
Classi aperte	Si	81,3	70,4	70,8
Gruppi di livello	Si	83,9	77,7	75,8
Flipped classroom	No	26,8	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	67,9	47,4	32,9
Metodo ABA	No	23,2	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	3,6	9,3	6,2
Altro	No	19,6	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	89,8	92,0	94,1
Classi aperte	Si	64,8	53,7	57,5
Gruppi di livello	Si	80,6	77,6	79,4
Flipped classroom	No	53,7	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	41,7	27,0	23,0
Metodo ABA	No	4,6	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,9	5,2	4,3
Altro	No	19,4	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,9	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	42,0	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,2	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,4	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	43,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	81,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	37,5	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,7	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,5	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	57,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,8	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	14,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	2,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,8	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,9	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	54,6	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	10,2	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	28,7	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,9	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	63,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	45,4	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,5	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,5	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	31,5	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	38,0	26,2	24,9

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	18,5	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	Sì	7,4	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dimensione organizzativa Quasi tutti i plessi sono dotati di spazi e/o materiali laboratoriali, di supporti didattici e strumenti tecnologici che permettono di potenziare l'approccio didattico ai saperi; la sede centrale è stata recentemente dotata di palestra e laboratori specifici. Nonostante alcuni vincoli di tipo organizzativo, la gestione del tempo scuola è attenta alle esigenze dell'attività di insegnamento-apprendimento. Dimensione metodologica Molti docenti utilizzano vari metodi didattici, a seconda delle esigenze rilevate nelle diverse classi. I singoli plessi attivano progetti calibrati su esigenze specifiche e in base alle risorse disponibili. L'Istituto promuove l'innovazione didattica attraverso la formazione personale e del corpo docente nel suo insieme; è attiva anche un'apposita commissione. Si è maggiormente esteso l'utilizzo delle nuove tecnologie a sostegno della didattica; nella scuola secondaria ad ogni alunno è stato assegnato un "account" personale al fine di potenziare le opportunità di apprendimento. Dimensione relazionale E' stato elaborato, in modo condiviso tra scuola e famiglia, il nuovo patto di corresponsabilità per la scuola primaria e secondaria ed i regolamenti dei singoli plessi. E' attivo presso l'Istituto comprensivo uno sportello di ascolto psicopedagogico, per insegnanti, famiglie, studenti. Si affrontano alcune problematiche relazionali negli incontri di educazione all'affettività e sessualità che sono stati estesi anche alle ultime classi della scuola primaria. Nei vari plessi sono previsti percorsi per la creazione di un clima relazionale sociale positivo ed inclusivo. Nei casi di comportamenti problematici si attivano tutte le risorse dell'Istituto, dell'Ambito e del territorio. Nell'Istituto è stata attivata la figura del Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<p>Dimensione organizzativa Soprattutto nei plessi della scuola primaria, la cura dei materiali laboratoriali è affidata alla buona volontà del personale che dedica volontariamente il proprio tempo libero. In molti casi, nella scuola primaria, i materiali presenti sono "datati" o incompleti, il loro aggiornamento è limitato dalla scarsità di risorse economiche. Dimensione metodologica La didattica per competenze e alcune nuove metodologie, pur essendo più utilizzate, ancora non sono una pratica comune. Il confronto sulle metodologie non è sistematico. Emerge la necessità di maggiore e più diffusa formazione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche. La strumentazione tecnologica a sostegno della didattica, in alcuni plessi, è poco efficiente. Dimensione relazionale Le iniziative per migliorare il clima relazionale della classe, del plesso e dell'istituto andrebbero potenziate e mantenute nel corso dell'anno.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli

studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'Istituto l'organizzazione di spazi e tempi cerca di andare incontro alle esigenze di apprendimento degli studenti in base anche alle specificità di ciascun plesso. Gli spazi laboratoriali, recentemente rinnovati, sono usati da un buon numero di classi, la scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. La scuola promuove competenze trasversali. Le regole di comportamento sono definite e condivise e i conflitti sono generalmente gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	79,3	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	88,3	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	46,8	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	36,9	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,8	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,5	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	72,0	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	86,9	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	92,5	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	55,1	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	89,0	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,8	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	68,8	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	86,8	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,6	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,6	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	72,2	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	75,9	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	76,9	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	74,1	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	62,0	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	80,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	72,4	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	74,3	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	65,7	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	80,0	72,3	71,5

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	54,3	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,9	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,0	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	65,2	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,5	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	12,5	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	16,1	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	44,6	29,7	22,1
Altro	No	15,2	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	90,7	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	51,9	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,7	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	28,7	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	25,0	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	55,6	46,2	29,5
Altro	No	18,5	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,4	76,9	78,0

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	54,5	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	25,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	50,0	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	21,4	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	60,7	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	33,0	37,5	58,0
Altro	No	4,5	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,2	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	46,3	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	53,7	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	77,8	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	30,6	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,4	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	75,0	78,4	82,0
Altro	No	7,4	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Inclusione Nell'istituto sono presenti gruppi di lavoro per l'inclusione degli studenti disabili, per la prevenzione del disagio, per l'inclusione di alunni con DSA e l'integrazione degli alunni stranieri. Sono coinvolti gli insegnanti di tutti i plessi. In vari plessi si realizzano progetti di interculturalità e valorizzazione delle diversità. La presenza di piccoli plessi rende più semplice l'instaurarsi di relazioni positive e quindi favorisce la conoscenza e l'inclusione. L'attenzione è focalizzata tanto sulle attività per l'inclusione quanto sulla "documentazione" delle difficoltà. La collaborazione con le amministrazioni locali e con le associazioni presenti sul territorio ha favorito lo sviluppo di progetti "ponte" tra diversi ordini di scuola (anche non statali) e progetti di autonomia sociale e personale degli alunni con disabilità anche grave. Recupero e potenziamento Le classi non troppo numerose favoriscono la prevenzione delle difficoltà di apprendimento in quanto tutto il percorso di apprendimento viene continuamente monitorato per tutti. Laddove sono presenti le pluriclassi l'organizzazione prevede l'accorpamento di gruppi di classi diverse in alcune materie e, grazie a questo, c'è la disponibilità di</p>	<p>Inclusione L'organico destinato al sostegno, in prevalenza reclutato fra le graduatorie del personale a tempo determinato, è spesso non specializzato, ciò rende difficile garantire la continuità dei progetti a causa di un forzato turn over degli insegnanti Recupero e potenziamento Spesso le attività di recupero o potenziamento non possono essere attivate tempestivamente per esigenze burocratiche. In alcune classi, il numero degli alunni è elevato e rende difficile interventi personalizzati con le risorse a disposizione. Le iniziative di "Spazio compiti e non solo compiti" a causa della mancanza di volontari disponibili, pur molto diffuse, non sono possono essere attuate in tutti i plessi.</p>

risorse orarie per suddividere la pluriclasse in gruppi di età. Sono state programmate risorse e attività specifiche di arricchimento destinate agli alunni più capaci. Le scuole partecipano a progetti e concorsi che potenziano le competenze curricolari degli studenti. E' attivo, in alcune scuole, il servizio "Extrascuola - spazio compiti e non solo compiti".

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola attua buone e consolidate pratiche di inclusione, che vengono condivise da tutti i plessi dell'Istituto. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. I percorsi didattici, pur con le inevitabili differenziazioni, mantengono una sostanziale unitarietà di obiettivi educativi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	71,4	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,6	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,4	69,5	74,6
Altro	No	7,1	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,4	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	68,5	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,4	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	80,6	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	69,4	65,6	71,9
Altro	No	9,3	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	58,4	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	14,9	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,0	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	24,8	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	3,0	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	5,0	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	96,3	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	88,8	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	72,9	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	91,6	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	61,7	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere	No	72,0	63,4	61,9

supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	88,8	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	21,5	18,5	13,7
Altro	No	15,9	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
BGIC87200P	2,0	5,4	35,7	1,1	0,2	9,3	34,0	12,7	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BGIC87200P	85,2	14,8
BERGAMO	73,1	26,9
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BGIC87200P	98,5	91,7
- Benchmark*		
BERGAMO	95,5	78,6
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
In tutto l'Istituto sono effettuati incontri per favorire la continuità diretti agli alunni, ai genitori, agli insegnanti. Viene effettuato il passaggio delle informazioni tra i diversi gradi e questo serve, dove è necessario, per la formazione delle classi. Gli insegnanti dei diversi ordini si incontrano anche per ricevere informazioni riguardo ai propri ex alunni. L'infanzia garantisce attraverso giorni di scuola	Vanno valorizzate le risorse del territorio e delle scuole secondarie di secondo grado che mettono a disposizione esperienze utili per la continuità e l'orientamento.

aperta la continuità fra famiglie e scuola o associazioni sul territorio (spazio gioco). I test di passaggio tra secondaria e primaria sono concordati tra i docenti dei due ordini di scuola e sono effettuati in parte al termine della classe 5^a e in parte all'inizio della scuola secondaria. Sono previste giornate di incontro primaria-secondaria dove i ragazzi hanno una prima percezione dell'organizzazione della futura scuola. Esiste una buona collaborazione anche con le materne paritarie del territorio. Viene dato ampio spazio alle attività di orientamento a partire dalla seconda classe secondaria; si pone un'attenzione particolare all'orientamento degli alunni con disabilità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono previste in tutto l'Istituto; ci sono strumenti condivisi. La scuola organizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se esse sono per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,1	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,0	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	46,1	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,8	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,1	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	44,9	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,8	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		19,1	24,5	30,8
>25% - 50%		46,1	38,3	37,8
>50% - 75%	X	28,1	25,3	20,0
>75% - 100%		6,7	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		20,2	26,9	31,3
>25% - 50%		47,2	37,5	36,7
>50% - 75%	X	23,6	25,5	21,0
>75% - 100%		9,0	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	33	21,3	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	794,5	2.814,8	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	30,9	69,3	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	3,5	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	14,1	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	51,8	47,5	42,2
Lingue straniere	No	63,5	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	17,6	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	37,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	17,6	25,3	25,4
Sport	No	18,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	16,5	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	22,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	12,9	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>MISSIONE Obiettivi e priorità dell'Istituto sono definiti con chiarezza e generalmente condivisi all'interno della comunità scolastica. Il POF triennale esplicita in modo chiaro la missione e le priorità dell'Istituto e viene presentato alle famiglie in appositi incontri e mediante strumenti diversi (opuscolo, sito web della scuola). MONITORAGGIO L'organigramma è chiaro (chi fa che cosa), l'elaborazione del piano educativo-didattico è generalmente svolta dai vari team di lavoro all'inizio dell'anno scolastico, valutata in itinere e al termine del percorso, i progetti proposti sono in linea con le finalità della scuola. Sono presenti strumenti di pianificazione, verifica e valutazione del piano di lavoro dei plessi e dei singoli docenti, dei progetti messi in campo (piano lavoro della classe e delle varie discipline, valutazione di classe e dei vari insegnamenti, piano e verifica del lavoro delle Funzioni Strumentali e dei Referenti, piano e verifica dei progetti). Nei vari momenti collegiali, si discute e si riflette su come la scuola sia in grado di rispondere ai bisogni educativo-didattici degli alunni, con proposte di miglioramento e innovazione.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Esiste una chiara definizione dei compiti del personale docente con incarichi specifici e del personale ATA. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Le spese per i progetti si concentrano su alcune delle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola e permettono un buon arricchimento dell'esperienza di apprendimento e di crescita dei nostri alunni.</p>	<p>MISSIONE La complessità del territorio e dell'organizzazione scolastica rendono difficoltosi i momenti di condivisione fra le varie agenzie educative e amministrative. Vanno programmati momenti di incontro e condivisione della missione della scuola, coinvolgendo gli organi di rappresentanza dei genitori. MONITORAGGIO La pianificazione educativo-didattica complessiva e la valutazione dei processi hanno pochi momenti comuni di confronto tra tutte le componenti (Dirigente, Docenti, Personale amministrativo, Collaboratori scolastici e Genitori). Va reso più organico il piano dei progetti e delle proposte di ampliamento dell'Offerta Formativa, in modo che salvaguardi sia l'unitarietà e l'efficacia della proposta educativa sia le specificità di ogni plesso.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Serve una maggiore condivisione e programmazione comune tra le figure di sistema. La complessità dei compiti e l'elevato livello di burocratizzazione rischiano nella realtà di rendere troppo rigidi e/o confusi i rispettivi ruoli. Le limitate risorse di personale ATA e dei Collaboratori scolastici condizionano negativamente l'efficienza dell'organizzazione. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Organizzazione e spese per i progetti sono solo parzialmente ottimizzati: servirebbe una concertazione più oculata nei progetti comuni o simili, una maggiore condivisione tra plessi. Per esigenze di carattere contabile e amministrativo alcuni progetti sono concentrati nell'ultima parte dell'anno a scapito dell'efficacia didattica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione.</p>

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, in linea con il Piano triennale dell'offerta formativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		38,3	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	32,2	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,8	31,3	22,7
Altro		2,6	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	5,0	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGIC87200P		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % BERGAMO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,5	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	16,7	3,3	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	33,3	23,2	19,1	18,4
Integrazione, competenze di	0	0,0	3,8	5,5	5,5

cittadinanza e cittadinanza globale					
Inclusione e disabilità	1	16,7	15,0	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,8	8,4	7,1
Altro	2	33,3	14,8	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC87200P		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	33,3	45,4	42,0	34,3
Rete di ambito	4	66,7	24,3	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,6	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,7	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,1	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC87200P		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	33,3	47,3	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	66,7	22,9	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,2	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,5	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,3	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGIC87200P		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,7	4,2	3,4

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			25,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,6	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	1,0	0,9	5,8	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			6,1	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	45,0	41,3	25,9	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,3	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	30,0	27,5	14,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,3	9,3	6,8
Altro	33,0	30,3	37,2	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,9	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC87200P		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,5	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,6	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	22,0	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,2	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	16,1	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	25,0	0,3	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,7	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,6	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,1	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,3	0,3	0,5

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	25,0	3,7	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,1	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,0	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,1	5,1	5,2
Altro	0	0,0	14,3	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC87200P		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	31,1	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	20,2	14,1	13,4
Rete di scopo	1	25,0	17,7	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,1	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	3	75,0	14,9	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	70,4	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	69,6	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,3	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	75,7	76,7	74,0
Orientamento	Sì	86,1	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	73,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,7	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	51,3	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	46,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	91,3	88,1	88,3
Inclusione	Sì	99,1	96,1	94,6

Altro	Sì	31,3	28,9	23,0
-------	----	------	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	12,5	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	18,4	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,8	8,2	9,1
Accoglienza	17.5	7,4	8,2	8,7
Orientamento	8.8	4,3	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	4.7	3,4	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8.8	5,7	6,6	6,5
Temi disciplinari	0.0	13,2	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	2.9	6,8	7,3	7,1
Continuità	17.0	7,1	8,2	8,2
Inclusione	32.2	9,5	10,6	10,3
Altro	8.2	3,0	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>FORMAZIONE La scuola è in rete con altri istituti e agenzie del territorio (Ambito territoriale, Consultori familiari, Vicariato, ACLI, Cooperative sociali, ...) questo permette un maggior numero di iniziative di formazione a cui i docenti possono accedere. La partecipazione dei docenti alle attività di formazione permette la sperimentazione di percorsi di ricerca-azione nelle classi. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE La scuola raccoglie le competenze del personale e le esperienze formative fatte dai docenti. Corsi di formazione sono promossi ogni anno in relazione ai bisogni educativo-didattici espressi dal Collegio. I docenti utilizzano le competenze acquisite nelle proprie classi.</p> <p>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Oltre agli incontri stabiliti dal contratto, i docenti operano anche in Commissioni. In particolare: - La Commissione Disabilità, coordinata dall'insegnante F.S., fornisce indicazioni comuni ai docenti delle classi e ai docenti di sostegno in merito all'inclusione degli alunni diversamente abili; cura le modalità, le procedure e la documentazione relativa agli interventi; propone corsi di formazione per docenti. - La Commissione Disagio e la Commissione Alunni stranieri e Integrazione, coordinate dai rispettivi insegnanti F.S., propongono iniziative, procedure e documenti comuni per offrire agli alunni con difficoltà di diverso tipo (BES, DSA, ADHD, alunni stranieri NAI, ...) occasioni di</p>	<p>FORMAZIONE L'istituto non sceglie un focus per un aggiornamento "a tappeto" per tutti; propone tuttavia una serie di corsi di aggiornamento e auto aggiornamento (lasciando comunque la libertà ad ognuno di formarsi anche negli ambiti preferiti).</p> <p>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE Le competenze acquisite dai singoli docenti non sono ancora messe a disposizione delle/dei colleghe/i in modo sistematico e facilmente fruibile. E' da costruire una "banca dati" delle esperienze formative dei docenti.</p> <p>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Alcune commissioni sono poco partecipate. I dipartimenti disciplinari e i team docenti per classi parallele necessitano di un tempo maggiore per la condivisione e la programmazione comune, l'approfondimento dei contenuti e delle metodologie. Non è ancora attivo un archivio on line per la raccolta di esperienze, strumenti e materiali didattici elaborati dagli insegnanti.</p>

recupero e di successo scolastico; propongono incontri e corsi di formazione per docenti e genitori.

- La Commissione Ricerca e innovazione didattica, coordinata dall'insegnante referente, promuove interventi di ricerca - azione. Propone percorsi di Cittadinanza attiva anche attraverso la solidarietà.
- La commissione Informatica, coordinata dall'insegnante referente, si occupa del processo di dematerializzazione (registro elettronico, segreteria digitale, sito scolastico).
- Un gruppo di docenti, a vario titolo, si occupa del processo di dematerializzazione (registro elettronico, sito scolastico, account individuale degli studenti, laboratori multimediali, e-policy).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di buona qualità. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono strumenti molto utili all'attività didattica e materiali di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,8	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	20,0	17,4	20,4
5-6 reti		5,2	2,9	3,5

7 o più reti		67,0	73,0	69,7
--------------	--	------	------	------

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	79,1	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		2,6	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	64,4	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	33,8	34,9	32,4
Regione	0	12,3	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	14,1	16,3	14,5
Unione Europea	0	3,2	2,1	4,0
Contributi da privati	0	2,5	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	4	34,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	3	14,3	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	59,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,7	4,2	4,6
Altro	0	14,8	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,7	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,7	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,0	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,7	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	5,7	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	7,4	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	10,9	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	4,9	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,9	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,9	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,7	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,5	1,0	1,3
Altro	0	5,9	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	57,8	47,1	46,3
Università	Sì	74,1	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	3,4	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	34,5	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	31,0	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	48,3	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	69,8	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia,	Sì	70,7	70,0	66,2

Comune, ecc.)				
ASL	Sì	32,8	42,3	50,1
Altri soggetti	No	22,4	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	43,8	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	39,3	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	66,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	45,5	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	18,8	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	65,2	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	48,2	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	70,5	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	40,2	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	16,1	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	20,5	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,8	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	42,0	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,8	15,9	19,0
Altro	No	20,5	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	19,3	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		66,0	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		11,6	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BGIC87200P	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	88,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	81,0	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	87,9	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	97,7	98,5
Altro	No	21,6	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO La scuola è fortemente inserita nel territorio e collabora con le varie istituzioni per iniziative dirette agli alunni e ai genitori, riguardanti il tema dell'inclusione, la programmazione di percorsi di formazione, la realizzazione di progetti per la disabilità. L'ambito territoriale si è costituito come rete importante sotto il profilo formativo e gestionale. A livello territoriale, importanti accordi sono possibili con gli EE.LL. e l'Azienda Speciale Consortile. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Sono presenti sul territorio numerose organizzazioni di volontariato che consentono la realizzazione di molte attività a favore delle famiglie e, allo stesso tempo, sollecitano il coinvolgimento diretto dei genitori stessi. In presenza di alunni H e BES, la collaborazione con la famiglia è nel complesso buona ed efficaci sono gli strumenti utilizzati per una maggiore condivisione del piano formativo dell'alunno. Il Comitato dei genitori ha partecipato alla definizione del Patto di corresponsabilità ed è stato coinvolto nella</p>	<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO La presenza di numerosi Comuni con cui l'Istituto si trova a relazionare rende difficile un raccordo e una condivisione dei progetti che la scuola mette in essere. Il Patto educativo territoriale non è ancora definito. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE L'utilizzo del registro elettronico permette a tutte le famiglie di accedere alle programmazioni didattiche ed ai progetti formativi attivati nelle classi, ma ancora una buona percentuale non accede regolarmente a questi documenti. In alcuni casi, l'utilizzo del registro elettronico ha portato ad una diminuzione del rapporto diretto tra docenti e genitori.</p>

definizione del documento di e-policy d'Istituto; propone iniziative di arricchimento dell'offerta formativa e di formazione per genitori e docenti. Sono in fase di elaborazione e prima attuazione due importanti progetti territoriali per favorire il coinvolgimento delle famiglie, soprattutto quelle più fragili. Le famiglie hanno accesso al registro elettronico (scuola primaria e secondaria).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola aderisce attivamente a reti con altre istituzioni scolastiche e collabora in modo propositivo con soggetti esterni. Le collaborazioni sono integrate con l'offerta formativa e adeguate alle reali esigenze dell'attività scolastica, delle proposte e dei bisogni delle famiglie. Sono diverse le occasioni di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Favorire il successo formativo nei diversi ordini di scuola e, in prospettiva, nell'intero percorso scolastico degli alunni. In particolare mantenere la fascia medio-bassa per gli Esami di Stato (votazione 6/7) sotto il 45% dei promossi a favore di votazioni superiori.

Traguardo

Aumentare il numero degli ammessi alle classi successive con votazioni medio-alte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Favorire lo star bene a scuola di alunni e docenti (percorsi sulle relazioni nelle classi, percorsi di educazione

emotiva e affettiva, ...)

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare le relazioni tra le varie componenti della scuola (Patto di corresponsabilità educativa, ...).

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitoraggio risultati degli alunni nel passaggio fra i tre gradi del primo ciclo d'istruzione (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e attenzione e riflessione sui risultati del percorso scolastico dei nostri alunni nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Favorire il successo formativo nell'intero percorso scolastico attraverso il coordinamento dell'Offerta Formativa fra i docenti dell'I.C. nel corso del primo ciclo e coordinamento con le scuole del secondo ciclo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di percorsi di formazione e di sperimentazione sulla didattica per competenze rivolti a tutti i docenti.

Priorità

Favorire il successo formativo attraverso l'attività di orientamento verso la secondaria di secondo grado, favorendo un'analisi delle competenze acquisite, delle aspettative e delle attitudini degli alunni.

Traguardo

Costruire un percorso di orientamento condiviso fra scuola e famiglie, per una scelta meditata e oculata del percorso scolastico più adeguato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Definizione di linee comuni e criteri per un percorso di orientamento condiviso a livello di Istituto comprensivo.

2. Continuità e orientamento

Determinazione dei criteri per l'orientamento in uscita e monitoraggio degli esiti a lungo termine degli alunni.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I dati qualitativi e quantitativi evidenziano un livello di raggiungimento degli obiettivi diversificato per ordine di scuola. La maggiore criticità si rileva nella secondaria, pertanto una maggiore attenzione sarà da riservare a questo ordine, tuttavia i risultati ad un dato stadio della formazione sono il frutto di un percorso che parte dallo stadio precedente. L'analisi dei risultati nei vari ordini di scuola attraverso opportuni strumenti di monitoraggio offre ulteriori spunti per implementare la riflessione e la ri-progettazione delle pratiche didattiche al fine di favorire il successo formativo degli alunni. Favorire il raggiungimento delle priorità attraverso: L'attuazione di un protocollo di presentazione e restituzione dei dati qualitativi e quantitativi della valutazione nei tre ordini di scuola per un'analisi e un'autovalutazione del sistema di insegnamento-apprendimento. L'elaborazione di percorsi di recupero e potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi del curricolo. L'approfondimento della didattica per competenze per rendere più efficace il processo di insegnamento/apprendimento. Il miglioramento delle relazioni nelle classi e la creazione e il consolidamento di spazi di condivisione educativa con le famiglie per il successo formativo e un maggiore benessere a scuola.